



D.D.G. n. 291 /S. __ del 14.05.2025

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-20 – O.T. 5 - Asse 5 “Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi” - Azione 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” – Risorse territorializzate destinate alle Agende Urbane. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Polo Urbano Centro Sicilia.

“Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36” ricadente nel Comune di Enna.

Codice Caronte: SI_1_27584 – **CUP:** E73D20001490006

Decreto di revoca del finanziamento



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, fra cui il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione



civile” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P. Reg. 2810 del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 269 del 14 giugno 2020 conferisce l’incarico triennale di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all’Ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il DDG del DRPC Sicilia n. 211 del 14 giugno 2022 con cui viene conferito l’incarico di dirigente responsabile del Servizio S.03 “Rischio Sismico e Vulcanico” del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana al Dott. Francesco Giustolisi;
- VISTO** il DDG del DRPC Sicilia n. 297 del 7 luglio 2022 con cui il Dott. Francesco Giustolisi responsabile del Servizio S.03 “Rischio Sismico e Vulcanico” assume il ruolo di UCO e di RIO per l’attuazione dell’azione 5.3.3 del PO FESR 2014-2020;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”;
- VISTA** la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;



- VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”; in particolare l’articolo 11 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;
- VISTO** l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del decreto legislativo 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d’intesa dell’11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare l’art. 6,co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie ;



PRESO ATTO	della procedura di semplificazione delle attività inerenti al controllo amministrativo-contabile condivisa dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;
VISTE	le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
VISTA	la Legge di stabilità regionale 2022/2024 del 25 maggio 2022, n. 13, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 24 del 28 maggio 2022;
VISTA	la Legge Regionale n. 14 del 25 maggio 2022, " <i>Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024</i> ", pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 24 del 28 maggio 2022;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 265 recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario, gestionale e Piano degli indicatori";
VISTO	il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
VISTA	la Legge 22 febbraio 1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che " <i>lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto</i> ";
VISTO	l'art. 125, c. 4 lettera d) del Regolamento 1303/2013 che prevede " <i>per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g)</i> ";
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo " <i>Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione</i> " e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali " <i>responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni</i> ";
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
VISTO	il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che



integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) quale strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA** la Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C (2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C (2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;
- VISTE** le "Linee guida" per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;



VISTI	il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii. e l’“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 09 agosto 2016, e ss.mm.ii, con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa delle azioni del PO FESR 2014-2020 fra cui la 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. “Manuale utente REO”;
VISTO	il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
VISTO	il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione, in ultimo modificato con la Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022, già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
VISTO	l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
VISTO	il DDG DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020 con il quale è stata approvata la pista di controllo per l’attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia afferenti all’azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
VISTO	il DDG n. 607/A5/DRP del 18/08/2022 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione agosto 2022;



- VISTO** il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello*” vers. Febbraio 2022;
- VISTO** il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 26 agosto 2021, n. 374 con il quale è stato approvato l’organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO, RIO, relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 che sostituisce il precedente DDG n. 366/DRPC Sicilia del 23 ottobre 2020;
- VISTO** il DDG 214/A7 DRP del 30 maggio 2022 che modifica le check list allegate al DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022, con le specifiche integrazioni/miglioramento dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (vers. Maggio 2022);
- VISTO** il DDG n. 116/A5/DRP del 26/03/2024 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione marzo 2024, completo dei suoi allegati;
- CONSIDERATO** che il PO FESR 2014-2020 si attua anche tramite l’approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell’ITI ex art. 36 del Reg. (UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di un’Agenda Urbana;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l’attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia centrale la città di Enna e Caltanissetta;
- VISTE** la Deliberazione di Giunta comunale del comune di Enna n. 234 del 27/09/2018 e nr. 95 del 2 ottobre 2018 del comune di Caltanissetta con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) dell’Autorità Urbana del “Polo Urbano Centro Sicilia”;
- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUS” nominata con D.D.G. nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui la SSUS del “Polo Urbano Centro Sicilia” è stata ritenuta coerente con le finalità dell’Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 26/02/2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sull’accapacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Enna e Caltanissetta, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Enna in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle città di Enna e Caltanissetta, ed è stato preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Polo Urbano Centro Sicilia;
- VISTO** il D.D. 1058 del 25 luglio 2022 dell’Assessorato Regionale dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio sul capitolo 516435 “Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell’ambito dell’azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020” giustascrizione nei piani finanziari della rubrica in carico al Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana delle somme indicate nei cronoprogrammi di spesa dei comuni di Enna e Caltanissetta per un totale di 428.318,00 euro di cui, per l’operazione del comune di Enna, 110.394,68 euro nell’esercizio finanziario 2022 e 47.312,00 euro nell’esercizio finanziario 2023;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 1207 del 09 ottobre 2020 del Dirigente responsabile dell’Area Tecnica di Programmazione Urbanistica della Città di Enna con la quale è stato nominato RUP dell’intervento in oggetto l’ing. Noemi Scarlata;
- VISTO** il progetto esecutivo dell’operazione “**Recupero funzionale e allestimento**”



tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36" approvato dalla giunta municipale della Città di Enna con Delibera nr. 249 del 27 ottobre 2020, con un importo complessivo di € 157.706,68, come si evince dal seguente Quadro Tecnico Economico:

A)	Importo complessivo dei lavori			
A1)	Lavori a base d'asta	€	106.202,40	
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.600,00	
		€	107.802,40	€ 107.802,40
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	Iva su lavori e forniture	€	24.156,53	
B2)	Imprevisti	€	8.866,70	
B3)	Lavori in economia	€	2.000,00	
B4)	Spese di gara	€	3.500,00	
B5)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	2.156,05	
B6)	Contributo ANAC	€	225,00	
B7)	Direzione lavori, misura contabilità e collaudo		6.000,00	
B8)	Oneri conferimento a discarica	€	3.000,00	
	Totale B)	€	49.904,28	€ 49.904,28
	Importo complessivo			€ 157.706,68

VISTO

il D.D.G. del DRPC Sicilia n. 975 del 28 dicembre 2021, notificato all'A.U. di Enna e Caltanissetta con nota prot. n. 001663/S.03/DRPC Sicilia del 14/01/2022, con cui:

- è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammessa a valere dell'azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della SSUS dell'A.U. di Enna e Caltanissetta fra le quali è risultata ammessa l'operazione *"Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36"*;
- è stato assunto un impegno provvisorio di tipo Z per l'importo complessivo di € 428.318,00, comprendente la copertura finanziaria per l'operazione in oggetto, sul capitolo 516435 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020" destinato alle risorse della SSUS di Enna e Caltanissetta a valere dell'azione 5.3.3, codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003

VISTE

le verifiche di competenza effettuate dall'UCO sulla documentazione ricevuta, nonché sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2017, e considerando che, in relazione al comune di Enna, non risultano operazioni irregolari, come attesta la nota n. 40649 del 1° settembre 2022, con la quale lo stesso dichiara di aver sanato le inadempienze agli obblighi di monitoraggio aggiornati al 30/06/2022, pubblicati su www.euroinfosicilia.it il 22/08/2022;

VISTO

il D.D.G. del DRPC n. 615 del 26/10/2022 con cui, in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione SI_1_27584 della Città di Enna è stata:

- ammessa a finanziamento l'operazione denominata *"Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36"* a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 – *"Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi"*, CUP: E73D20001490006; Codice Caronte:



SI_1_27584, secondo il seguente Quadro Tecnico Economico complessivo:

A)	Importo complessivo dei lavori				
	A1) Lavori a base d'asta	€	106.202,40		
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.600,00		
		€	107.802,40	€	107.802,40
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	B1) Iva su lavori e forniture	€	24.156,53		
	B2) Imprevisti	€	8.866,70		
	B3) Lavori in economia	€	2.000,00		
	B4) Spese di gara	€	3.500,00		
	B5) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	2.156,05		
	B6) Contributo ANAC	€	225,00		
	B7) Direzione lavori, misura contabilità e collaudo		6.000,00		
	B8) Oneri conferimento a discarica	€	3.000,00		
	Totale B)	€	49.904,28	€	49.904,28
	Importo complessivo			€	157.706,68
A)	Importo complessivo dei lavori				
	A1) Lavori a base d'asta	€	106.202,40		
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.600,00		
		€	107.802,40	€	107.802,40
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione				
	B1) Iva su lavori e forniture	€	24.156,53		
	B2) Imprevisti	€	8.866,70		
	B3) Lavori in economia	€	2.000,00		
	B4) Spese di gara	€	3.500,00		
	B5) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	2.156,05		
	B6) Contributo ANAC	€	225,00		
	B7) Direzione lavori, misura contabilità e collaudo		6.000,00		
	B8) Oneri conferimento a discarica	€	3.000,00		
	Totale B)	€	49.904,28	€	49.904,28
	Importo complessivo			€	157.706,68

- impegnata la somma complessiva di € 157.706,68 (euro centocinquanta-settemilasettecentosei/68) di cui € 110.394,68 (euro centodiecimila-trecentonovantaquattro/68) nell'esercizio finanziario 2022 ed € 47.312,00 (quarantasettemilatrecentododici/00) nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo n. 516435 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020" nell'ambito della SSUS dell'A.U. di Enna e Caltanissetta - codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003;



VISTO

il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile e la Città di Enna, parte integrante e sostanziale del menzionato D.D.G. n. 615 del 26/10/2022 per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg. (UE) 1303/2013, trasmesso con nota nr. 40176 del 30/08/2022 dalla Città di Enna sottoscritto digitalmente dal Sindaco e legale rappresentante della Città di Enna e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dip.to Protezione Civile;

CONSIDERATO

che dall'attività di monitoraggio svolta dal Dipartimento della Protezione Civile, quale CdR e UCO-RIO dell'azione 5.3.3 del PO-FESR 2014/2020 è emerso che il Comune di Enna non ha provveduto a produrre alcuna documentazione sul sistema Caronte 4 a supporto dell'effettuazione di spesa entro il termine di eleggibilità del 31/12/2023;

VISTA

la nota prot. n. 32284 del 12/06/2024, con cui il Comune di Enna ha rappresentato che, a seguito di problematiche insorte durante l'avvio delle procedure di gara, non è stato possibile procedere con l'esecuzione dell'intervento in oggetto, richiedendo contestualmente la copertura finanziaria mediante altre fonti eventualmente disponibili;

RILEVATO

che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e 2, del Disciplinare allegato al D.D.G. n. 615 del 26/10/2022, si prevede che *“la Regione si riserva di revocare il contributo concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2023 art. 2, paragrafo 1, punto 36”*, specificando altresì che *“lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dell'Operazione”*;

VISTA

la nota prot. n. 0009304 del 28/02/2025 con cui il DRPC ha comunicato al Comune di Enna l'avvio della procedura di revoca dell'importo complessivo di € 157.706,68, relativo all'operazione “Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36”, finanziata nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

PRESO ATTO

dell'interesse del Comune di Enna, manifestato nella nota prot. n. 32284 del 12/06/2024, di cui sopra, di volere realizzare l'intervento mediante altre fonti eventualmente disponibili;

RILEVATO

che sono attualmente in fase di programmazione gli interventi da realizzare nell'ambito delle FUA già costituite, attraverso le risorse assegnate all'Azione 2.4.5 del PR FESR 2021/2027, nelle quali potrebbe rientrare anche l'intervento in oggetto;

RITENUTO

di dovere disporre la revoca totale del contributo finanziario di € 157.706,68 (euro centocinquantesette milasettecentosei/68) assegnato al Comune di Enna per l'intervento Codice Caronte: SI_1_27584 – denominato *“Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36”* CUP: E73D20001490006 ed il suo conseguente disimpegno, in ottemperanza ai principi di gestione e rendicontazione finanziaria stabiliti dal Programma;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, è revocato il contributo finanziario totale dell'importo € 157.706,68 (euro centocinquantesette milasettecentosei/68), assegnato al Comune di Enna a valere sull'Azione 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” – O.T. 5 – Asse 5 “Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi” del PO FESR Sicilia 2014-20 – Risorse



territorializzate destinate alle Agende Urbane – Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Polo Urbano Centro Sicilia, dell'operazione "Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36" CUP: E73D20001490006 - Codice Caronte: SI_1_27584, ammesso con D.D.G. del DRPC n. 615 del 26/10/2022;

Art. 2

Si dispone la revoca dell'impegno di € 157.706,68 (euro centocinquanta-settemilasettecentosei/68), di cui al D.D.G. 615/2022, a valere sul Capitolo 516435 *"Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020"* (Codice del Piano dei Conti finanziario U.2.03.01.02.003), già destinato alla copertura finanziaria dell'operazione "Recupero funzionale e allestimento tecnologico del COM di Enna con sede in Via Sardegna, 36" CUP: E73D20001490006 - Codice Caronte: SI_1_27584;

Art. 3

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza per il visto di competenza degli organi preposti al controllo giusta L. n.20 del 14/01/1994. A registrazione avvenuta il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R.n.21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/5/2015, sul sito istituzionale della Regione Siciliana, sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito [www.regione.sicilia.it/presidenza/protezione civile](http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezione_civile)

Il Dirigente del Servizio S.03
UCO-RIO Az.5.3.3
(dott. Francesco Giustolisi)

IL DIRIGENTE GENERALE
ing. Salvatore Cocina